

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: GOVERNO DEL TERRITORIO E MULTIFUNZIONALITÀ, FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15028 del 13/11/2024

Proposta n. 41430 del 10/11/2024

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (CE) n. 1305/2013 - Bando pubblico adottato con Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 e ss.mm. ii - Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 - Tipologia di operazione 8.5.1.b " Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti" Approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (CE) n. 1305/2013 – Bando pubblico adottato con Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 e ss.mm. ii - Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 – Tipologia di operazione 8.5.1.b " Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti" Approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI;

VISTA la determinazione G04917 del 29/04/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Fabio Genchi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, all'aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con

la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 recante “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento”;

RICHIAMATA la Decisione n. C(2023)1914 finale del 17/03/2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, la proposta di modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 (Approvazione della versione 13.1);

VISTA la nota dell’Area Programmazione dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1141572 del 19/09/2024 con la quale si ravvisa l’opportunità di contrastare tutti i rischi connessi al disimpegno automatico delle risorse comunitarie, ravvisando così l’opportunità di procedere al finanziamento di tutte le domande dichiarate ammissibili al finanziamento tra le domande di sostegno raccolte ai sensi della tipologia di operazione 8.5.1.b, in attuazione del Bando pubblico approvato con DD n. G00727/2022 e ss.mm.e ii, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande sono resi disponibili dall’Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" art. 21 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipologia di Operazione 8.5.1.b "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Approvazione Bando pubblico.;

VISTA la Determinazione n. G05036 del 28/04/2022 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (CE) n. 1305/2013. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" art. 21 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipologia di Operazione 8.5.1.b "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Proroga scadenza termini presentazione domande.

VISTA la Determinazione n. G05933 del 13/05/2022 con la quale è stato approvato l’ELENCO REGIONALE comprendente n. 105 domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) entro la data di scadenza ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 e ss. mm.e ii., (Identificativo bando 64044), attuativo del Regolamento (CE) n. 1305/2013. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" art. 21 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipologia di Operazione 8.5.1.b "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti";

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

TENUTO CONTO che le domande di sostegno ritenute ammissibili a finanziamento, successive all'istruttoria amministrativa risultano essere 98;

CONSIDERATO che con nota n. prot. 1351464 del 04/11/2024 il Comune di Toffia ha richiesto la rettifica della domanda di sostegno n. 24250040045, in quanto ha riscontrato un mero errore materiale di inserimento all'interno del sistema SIAN sulla rendicontabilità dell'IVA, in quanto nella delibera di approvazione della domanda di sostegno l'IVA risultava rientrante nel finanziamento richiesto;

RITENUTO pertanto, di rendere ammissibili a finanziamento numero 97 domande di sostegno e di rimandare a successivo atto l'ammissibilità della domanda di sostegno n. 24250040045 fino alla rettifica della stessa all'interno del sistema SIAN;

RITENUTO di approvare l'Elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili e riportate nell'*ALLEGATO 1* alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, comprendente n. 97 domande di sostegno ammissibili, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, per un importo costo totale dell'investimento ammesso al sostegno pari ad euro 2.636.244,02 e un complessivo di contributo pubblico pari ad euro 2.564.631,45;

RITENUTO, altresì, di ammettere a finanziamento le sopra richiamate n. 97 domande di sostegno ammissibili per una spesa totale di contributo pubblico pari ad € 2.564.631,45;

RITENUTO di stabilire che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è stato ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE n. 1407/2013, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'intero investimento ammesso all'aiuto;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande sono resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Determinazione Dirigenziale nn. G06856/2022 con la quale sono dettate le modalità organizzative per la gestione ed il trattamento delle domande di sostegno per la misura 8.5.1.b, nella quale sono richiamate altresì le disposizioni che il Responsabile del Procedimento deve seguire al fine di standardizzare i comportamenti e uniformare le valutazioni istruttorie;

TENUTO CONTO che gli esiti delle valutazioni istruttorie svolte sulle domande di sostegno in conformità al sistema "Verificabilità, Controllabilità delle Misure (VCM)", sono riportati negli applicativi informatici predisposti dall'Organismi Pagatore AGEA e disponibili sulla piattaforma del SIAN;

VISTO l'*"Elenco regionale delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento"* (*ALLEGATO 1*), riportato in allegato alla presente di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 97 domande per le quali si è concluso con esito positivo il procedimento istruttorio per l'ammissibilità della domanda di sostegno riportante, per ciascuna istanza oltre ai riferimenti identificativi l'importo del costo totale dell'investimento ammissibile al finanziamento e del relativo contributo pubblico concesso, nonché il punteggio assegnato a seguito delle valutazioni svolte per le verifiche relative ai criteri di selezione;

RITENUTO di approvare il suddetto "*Elenco regionale delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento*", allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 5 del Bando pubblico, ai

massimali stabiliti dal regime “*de minimis*” di cui al Reg. UE n. 1407/2013, sia comunque prevista la necessaria realizzazione dell’intero investimento ammesso all’aiuto;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell’Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione, nella considerazione che gli aiuti sono concessi in regime “*de minimis*, affinché si proceda, prima dell’adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*” e delle relative disposizioni impartite dall’Autorità di Gestione, all’inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all’apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell’aiuto rilasciato dal RNA;

RICHIAMATE le previsioni all’art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017, prevedente inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l’aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, sia necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell’art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR” che deve essere riportato:

- in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell’atto di concessione della variante;
- alla conclusione del progetto,
 - in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
 - negli altri casi, sul provvedimento di concessione iniziale.

RICHIAMATO quanto altresì previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante: “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, all’articolo 1, commi 125-129, in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza e a carico dei beneficiari di contributi pubblici;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- di approvare l’“*Elenco regionale delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento*” (ALLEGATO 1), riportato in allegato alla presente di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 97 domande per le quali si è concluso con esito positivo il procedimento istruttorio per l’ammissibilità della domanda di sostegno riportante, per ciascuna istanza oltre ai riferimenti identificativi l’importo del costo totale dell’investimento ammissibile al finanziamento e del relativo contributo pubblico concesso, nonché il punteggio assegnato a seguito delle valutazioni svolte per le verifiche relative ai criteri di selezione;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione Agricoltura della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Il presente provvedimento, ai sensi all’art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” è pubblicato sulla sezione Amministrazione

Trasparente del sito web della Regione Lazio, sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri